



Federica Carnevale vince lo Sperimentale 'Belli'. Spoleto

Mezzosoprano, di Avezzano, ha compiuto gli studi al Conservatorio di L'Aquila "A. Casella", diplomandosi con il massimo dei voti e la lode, nella classe di Mario Machì.

Presso il Conservatorio aquilano ha frequentato anche il corso di Liederistica (con Ulf Bastlein e Stacey Bartsch dell' Universitat fur Musik di Graz), e successivamente i corsi dell' "Opera Studio" presso l' Accademia di Santa Cecilia con Renata Scotto, Silvana Bazzoni Bartoli e Cesare Scarton.

Nel 2003 ha vinto il Concorso Internazionale "Premio Mattia Battistini" debuttando il ruolo di Suzuki (Madama Butterfly) ed è arrivata finalista sia al Concorso Internazionale "Toti Dal Monte", che al Concorso Internazionale "Titta Ruffo".

Ha già collaborato con l' Accademia di Santa Cecilia e con l' Orchestra di Roma e del Lazio, cantando ne "Il Tramonto" di O. Respighi; con l' Orchestra Accademia "I Filarmonici" di Verona, diretta dal M° Corrado Rovaris, nello

"Stabat Mater" di G.B. Pergolesi ed ha cantato al 30° Cantiere Internazionale d' Arte di Montepulciano. Attualmente si sta perfezionando con Natale De Carolis. Nel 2001, si è laureata in Drammaturgia Teatrale con 110/110 e lode all' Università dell' Aquila. A Spoleto l' attendono ora alcune importanti masterclass (Kabaivanska, Bruson) e lo studio dei ruoli di Selene nella 'Didone abbandonata' di Galuppi e di Rosina nel 'Barbiere' rossiniano, in previsione del debutto.



Maria Nesterenko Erasmus. L'Aquila

Ventidue anni, di Tallin, al Conservatorio de L'Aquila.

Studia violino ed è in Italia grazie al programma Socrates /Erasmus, al Conservatorio de L'Aquila, dove frequenta l' ultimo anno del Triennio di Specializzazione nella classe del M° Leofreddi; a Tallin, è al penultimo anno di un sistema che ne prevede quattro di corso universitario, più uno di Magistero, alla fine del quale si consegue la laurea.

Italia agli ultimi posti nella EUYO

E' stata annunciata la composizione della nuova orchestra **EUYO** (European Union Youth Orchestra) per i progetti del 2006.

Per l'Italia sono stati selezionati **7 membri** effettivi, **7** riserve.

Effettivi: Giulia Bellingeri, Valentina Bernardone, Laura Comini (violini); Behrang Rassekhi (viola); Gabriele Ardizzone (violoncello); Michelangelo Mercuri (contrabbasso); Maria Francesca Latella (clarinetto).

Riserve: Pietro Bernardin, Sara Gianfriddo (violini); Stefano Cucuzzella (violoncello); Matteo Evangelisti (flauto); Paolino Tona (clarinetto); Carmen Maccarini (fagotto); Roberta Inglese (arpa).

Anche dalle selezioni di quest'anno risulta che i paesi più rappresentati sono la Germania (**24**), il Regno Unito (**17**), la Spagna (**16**). Seguono l'Olanda (**11**), l'Austria (**9**) e l'Italia (**7**). I meno rappresentati (1 candidato) sono la Rep. Ceca, l'Estonia, Il Lussemburgo, Malta e la Slovenia.

“Non avevo particolari progetti - racconta- quando sono partita dall'Estonia: volevo cambiare vita per un po', scoprire culture diverse dalla mia, ma soprattutto dedicarmi esclusivamente allo studio del violino. Nel Conservatorio de L'Aquila, Maria Nesterenko (nessuna parentela con il celebre cantante) segue le lezioni di strumento, quartetto e collabora con l'orchestra.

“ Sono contenta del percorso musicale che sto facendo in Italia, soprattutto perché mi permette di coltivare il mio gusto e di affinare la mia espressività”.



Massimiliano Scatena Erasmus. Tallin

Ventotto anni, allievo a L'Aquila del II° anno del Biennio di Specializzazione in pianoforte. A Tallin, per l'Erasmus.

La borsa di studio, concessami in parte dal Conservatorio, in parte dall'Agenzia Erasmus e in parte dal Ministero, consente ad uno studente di coprire comodamente le spese di vitto e alloggio”.

“L'Accademia di Tallin ha circa 200 aule per 500 studenti - racconta Massimiliano Scatena - una biblioteca molto grande e fornitissima, aperta dalle 8.00 alle 18.00; un settore dedicato all'ascolto con più 8000 titoli tra vinili, cassette e CD; e una sala computer con 15 postazioni. La scuola è aperta tutti i giorni dalle 8.00 alle 22.00 e la domenica fino alle 21.00.

Ci sono almeno 2 concerti a settimana nell'auditorium dell'Accademia, organizzati sia dai docenti che dagli allievi

Importantissima l'esperienza musicale sotto la guida del M° Lauri Vaeinmaa ed ugualmente importante il confronto con musicisti estoni e non solo per il metodo di studio ma anche per il repertorio”.

a cura di Cecilia Alegi

Siae. L'Italia dello spettacolo

Le disgrazie non vengono mai da sole, così si dice, ed è quasi sempre vero. Dopo i tagli del Fus che hanno praticamente messo in ginocchio tutta l'attività di spettacolo (musica, danza, teatro), arriva la fotografia scattata dalla Siae dell'Italia dello spettacolo nel 2005.

E le notizie non sono confortanti neppure nell'anno precedente il terremoto finanziario.

Nel 2005, gli italiani hanno speso per cinema, teatro, musica, trattenimenti danzanti - un calderone generale consentito nelle statistiche - la somma di Euro 1.545.064. 651. Rispetto al 2004, complessivamente, si è registrata una flessione del 5,5 %; mentre nel 2004 c'era stato un aumento del 4,2%.

In calo soprattutto il cinema (-8,6%), mentre è rimasto invariato il prezzo del biglietto. In termini concreti significa che le entrate al cinema sono pari a Euro 599.511.146 che rappresentano la maggior spesa degli italiani per lo spettacolo.

E la musica? Incrementata di poco l'offerta di concerti opera e danza. Nel dettaglio: più di tutti è cresciuta la danza (12,24%); l'opera del 3,80% (l'anno precedente aveva fatto registrare l'incremento record di 14,04%), in calo invece i concerti di musica classica e jazz. Anche i concerti di musica leggera registrano un incremento (3,92%), anche se molto più basso rispetto all'anno precedente. Per la spesa le note sono abbastanza dolenti.

Per la musica classica in Italia s'è speso nel 2005 il 7,5% in meno rispetto al 2004, quando la spesa aveva registrato un incremento record del 31,74 %. E nel 2006 le cose andranno molto peggio. La Siae ha promesso di anticipare la fotografia del 2006 alla fine di giugno, relativamente alla prima parte dell'anno.